



**ENTE PER LO SVILUPPO DELL'IRRIGAZIONE E LA TRASFORMAZIONE
FONDIARIA IN PUGLIA, LUCANIA E IRPINIA**

B A R I

Ente pubblico non economico in liquidazione vigilato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Viale Japigia, 184 70126 Bari - Tel. 080/5413111

pec: enteirrigazione@legalmail.it

DETERMINA N. 342

del 19-07-2021

**UFFICIO FINANZE E CONTABILITA'
RUP- ARCH. CASTRIGNANO
UFFICIO CONTRATTI**

OGGETTO: Delibera CIPE n. 62/2011 finanziamento linea di azione 2.1 Regione Puglia – Attuazione dei lavori pubblici per la ristrutturazione della traversa sul Torrente Sauro in agro di Aliano (MT) e relative opere accessorie approvato con D. C. n. 136/2015.

CUP : H71E11000040001. CIG: 6030922A44

VINCOLO 414

Nomina Collegio Consultivo Tecnico (CCT) di cui agli articoli 5 e 6 del d.l. 16 luglio 2020 n.76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120.

IL DIRETTORE GENERALE f.f.

- Premesso** che l'art. 21, comma 10 e 11, del Decreto Legge n. 201 del 06/12/2011, così come convertito in legge n. 214 del 22/12/2011, successivamente modificato ed integrato, prevede che l'Ente di cui innanzi "è soppresso e posto in liquidazione", disponendo che fino all'adozione delle misure di che trattasi la gestione liquidatoria dell'Ente mantiene i poteri necessari ad assicurare il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente anche nei confronti dei terzi;
- Visto** il D.M. n. 1556 del 20.12.2019 di nomina della Dott.ssa Antonella Guglielmetti a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari – EIPLI – con il compito di assicurare la gestione liquidatoria dell'Ente, e con tutti i poteri necessari a garantire il regolare esercizio delle funzioni dell'Ente, anche nei confronti dei terzi;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 01 del 2 Gennaio 2020 di insediamento della Dott.ssa Antonella Guglielmetti a Commissario dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania e Irpinia, con sede in Bari – EIPLI;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 21 del 28 aprile 2020 avente ad oggetto "Ricognizione funzioni facenti capo al Direttore Generale dell'E.I.P.L.I."
- Visto** il Decreto Commissariale n. 003 del 26.02.2021 *con il quale sono state attribuite funzioni di Direttore Generale facente funzioni nonché di Responsabile ad interim dei Servizi Amministrativi e del Servizio Tecnico, all'ing. Giuseppe Ferlisi dipendente dell'Ente inquadrato nell'area professionisti secondo livello CCNL Area VI Epne, in via temporanea, una tantum, consentendogli di porre in essere tutti gli adempimenti e/o provvedimenti aventi esclusivamente carattere di ordinarietà, urgenza ed improrogabilità, idonei e funzionali a garantire la regolarità operativa dell'Ente, richiamando altresì quanto disposto con Decreto Commissariale n. 21 del 28 Aprile 2020 nonché dall'art.6 bis della L. n. 241 del 1990 e dal citato DPR n.62/2013, e previa acquisizione a pena di nullità di apposita verifica contabile/finanziaria da parte del Responsabile dell'Ufficio finanza e contabilità pro tempore;*

PREMESSO CHE:

- a. la Traversa sul Torrente Sauro realizzata negli anni '80 su concessione della Cassa per il Mezzogiorno, a causa di eventi meteorologici succedutisi nel tempo, è stata oggetto

di adeguamenti progettuali con la stesura di progetti preliminari, da ultimo quello predisposto nel 2012 del quale nell'ottobre 2014 si è proceduto ad aggiornamenti economici;

- b. la ristrutturazione della Traversa sul Torrente Sauro rientra nelle competenze del summenzionato Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia, Lucania ed Irpinia – in seguito E.I.P.L.I.;
- c. la realizzazione del progetto di ristrutturazione ha trovato copertura finanziaria con la Delibera CIPE n. 62/2011 (linea di azione 2.1-Regione Puglia);
- d. con Decreto Commissariale n. 288 del 29 giugno 2016, nel prendere atto del verbale di Commissione di gara n. 12 del 28 giugno 2016 è stata disposta l'aggiudicazione provvisoria dell'appalto in oggetto ritenendo affidabile l'offerta presentata dall'"ATI CONPAT S.c.a.r.l. (Mandatara) – COSTRUZIONI ZINZI S.r.l. - CO.S.M.A. S.r.l. – ALBERGO APPALTI S.r.l., Via Giulio Cesare, 71, 00132, Roma";
- e. con Decreto Commissariale n. 443 del 8 settembre 2016 è stata disposta l'aggiudicazione in via definitiva dei lavori, ai sensi dell'art. 11, comma 5 del D.lgs. 163/2006, all' "ATI CONPAT S.c.a.r.l. (Mandatara) – COSTRUZIONI ZINZI S.r.l. - CO.S.M.A. S.r.l. – ALBERGO APPALTI S.r.l., Via Giulio Cesare, 71, 00132, Roma" per l'importo complessivo di €. 13.589.149,92 (con esclusione dell'IVA);

PRESO ATTO CHE:

- a. con Contratto di Appalto repertorio n. 568 – raccolta n. 385 del 15 dicembre 2016 – registrato in Bari al n. 37354/1T in data 16 dicembre 2016, la Stazione Appaltante ha affidato all'Appaltatore la realizzazione della progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori di cui in oggetto;
- b. l'importo contrattuale ammonta ad Euro tredicimilionicinquecentottantanovecentoquarantaneve e centesimi novantadue (€. 13.589.149,92) di cui €. 12.763.149,92 per lavori veri e propri, €. 430.000,00 per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza ed €. 396.000,00 per oneri per la progettazione definitiva/esecutiva nonché redazione del PSC in fase di progettazione, compresi oneri CNPAIA;
- c. ai sensi dell'art. 5, comma 5 del Contratto di Appalto sopra richiamato, il tempo utile per ultimare tutti i lavori compresi nell'appalto è stato fissato in giorni cinquecentoventi (520) naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;
- d. ai sensi dell'art. 12, comma 2 lettera a) del Contratto di Appalto sopra richiamato, è stata prevista l'anticipazione del prezzo richiamando le fattispecie consentite ai sensi della normativa in vigore all'epoca dell'indizione di gara (Art. 5 della legge 28 maggio 1997, n. 140) tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 140 comma 2 del Regolamento attuativo (D.P.R. 207/2010) per le parti all'epoca vigenti;
- e. nello specifico l'erogazione dell'Anticipazione del 20% del prezzo concordato per l'esecuzione dei lavori, è liquidato dalla Stazione Appaltante: "...entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori accertata dal Responsabile del Procedimento.." come indicato nel Contratto di Appalto sopra richiamato;
- f. in occasione dei successivi pagamenti in acconto all'Appaltatore, al maturare di ogni stato di avanzamento dei lavori, è stato previsto il recupero di quota parte dell'acconto dell'Anticipazione, secondo il cronoprogramma di cui all'offerta Tempo, richiamato all'art. 22, comma 1 lettera e) del Contratto di Appalto sopra richiamato;
- g. con verbale in data 22 luglio 2019 venivano consegnati definitivamente i lavori e stabilito il termine di ultimazione degli stessi entro e non oltre il 23 dicembre 2020;
- h. con verbale di visita in cantiere, allegato all'Ordine di Servizio n. 3 in data 10 ottobre 2019, sottoscritto dal RUP, dal Direttore dei lavori, dal CSE e controfirmato dal rappresentante legale della Traversa Sauro S.c.a.l., si dava atto dell'effettivo e concreto inizio dei lavori in data 10 ottobre 2019;
- i. l'appaltatore in data 25 novembre 2019, con propria email trasmetteva la bozza della garanzia fideiussoria per l'anticipazione, ai sensi dell'art. 35, comma 18 del D.lgs. 50/2016, emessa dalla Società City Insurance – Società di Assicurazione e Riassicurazione con sede in Bucarest (Romania) N. IM000020170 del 7 novembre

2019, regolarmente autorizzata ad operare in Italia dall'IVASS – Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni;

- j. il Responsabile del Procedimento procedeva alle verifiche di rito relativamente allo schema di polizza fideiussoria presentata;
- k. nello specifico veniva verificata la rispondenza della stessa allo Schema Tipo 1.3 di cui al D.M. 31/2018, pubblicato sulla G.U.R.I. serie generale n. 83 del 10 aprile 2018, la durata e l'efficacia della garanzia (Art. 2), la somma garantita compreso maggiorazioni degli interessi legali calcolati al tasso vigente (Art. 3), le modalità di escussione della garanzia (Art. 4), la surrogazione ed il diritto di rivalsa del Garante verso il Contraente (Art. 5);
- l. con Determina n. 006 del 16 gennaio 2020 veniva disposta la liquidazione, in favore della Società CONPAT S.c.a.r.l. (mandataria dell'ATI affidataria) con sede in Via Giulio Cesare, 71 - 00192 Roma – Codice fiscale e P.IVA n. 06044391214, dell'anticipazione contrattuale del 20%, per complessivi €. 2.638.629,98 oltre IVA al 22%;
- m. con Determina n.247 del 21 maggio 2021 in considerazione dello stato di emergenza legato alla pandemia da COVID-19 è stata concessa una in ragione del preminente interesse alla sollecita realizzazione dell'opera, una proroga per l'esecuzione dei lavori di che trattasi che ha definito quale termine ultimo per la realizzazione dell'opera il giorno 07/05/2022

Visti gli articoli 5 e 6 del d.l. 16 luglio 2020 n.76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120 ed in particolare il comma 1 dell'art.6 che sancisce l'obbligo per le stazioni appaltanti di costituire il Collegio Consultivo Tecnico per i lavori inerenti l'esecuzione di opere pubbliche di importo pari o superiore alla soglia comunitaria;

gli esiti della valutazione, riportati nel verbale n.2 del 21/04/2021, svolta dalla commissione sui curricula pervenuti relativamente all'avviso di manifestazione di interesse a far parte del Collegio Consultivo Tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del d.l. 16 luglio 2020 n.76, convertito in legge 11 settembre 2020 n.120, in qualità di componente nominato dalla stazione appaltante, in relazione al contratto CIG: 6030922a44;

Viste le Linee guida, promulgate dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici in data 21/12/2020, per l'omogenea applicazione da parte delle stazioni appaltanti delle funzioni del collegio consultivo tecnico di cui agli articoli 5 e 6 del d.l. 16 luglio 2020 n. 76, convertito in legge 11 settembre 2020, n. 120”;

Considerato Che nelle predette Linee guida al paragrafo 6 Compensi si definisce Il compenso per ciascun componente del CCT, è costituito da:

- a) una parte fissa, comprensiva delle spese, proporzionata al valore dell'opera, calcolata ai sensi degli artt. 3 e 4 del d.m. Giustizia 17 giugno 2016, con riferimento alla prestazione di collaudo tecnico-amministrativo, ridotta del 50%. Per le parte eccedente il valore di € 100.000.000 di lavori si applica la riduzione del 90%.
- b) Da una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità, applicando:
 - in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico, l'importo orario massimo previsto dall'art. 6, c. 2, lett. a), del d.m. Giustizia 17 giugno 2016, incrementato del 25%;
 - in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico, quanto previsto per l'attività stragiudiziale di cui al Capo IV del d.m. Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal d.m. Giustizia 8 marzo 2018, n. 37.

Pertanto in relazione alle modalità di calcolo del compenso innanzi riportate si definisce che a ciascun membro della commissione spetta :

- a) una parte fissa, in relazione a quanto calcolato sulla base del d.m. Giustizia 17 giugno 2016, un importo di € 21 417,37 definito quale 50%

della prestazione di Collaudo tecnico amministrativo pari € 42.834,73 per un monte complessivo dei lavori, pari all'importo di contratto di € 13.193.149,92 così riparti:

- € 8.855.999,65 afferenti alla categoria S05 - Dighe, Conche, Elevatori, Opere di ritenuta e di difesa, rilevati, colmate. Gallerie, Opere sotterranee e subacquee, Fondazioni speciali
- € 4.195.1790,96 afferenti alla categoria D.02 - Bonifiche ed irrigazioni a deflusso naturale, sistemazione di corsi d'acqua e di bacini montani
- b) una parte variabile, per ciascuna determinazione o parere assunto, in funzione della relativa qualità, definito come segue:
 - in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere tecnico ai sensi di quanto disposto dall'art.6 c.2 lett.a d.m. Giustizia 17/06/2016 che per il professionista incaricato prevede un compenso variabile tra 50,00 e 75,00 €/h in ragione dell'importanza della prestazione, nonché del tempo impiegato si prevede di riconoscere un importo orario pari ad € 62,4 che incrementato del 25% come da previsione delle Linee guida determina un compenso per le prestazioni di prevalente carattere tecnico pari ad €/h 78,00;
 - in caso di determinazioni o pareri a prevalente carattere giuridico ai sensi di quanto al Capo IV del d.m. Giustizia 10 marzo 2014, n. 55, come aggiornato dal d.m. Giustizia 8 marzo 2018, n. 37 si determina, in attuazione del punto 25 "PRESTAZIONI DI ASSISTENZA STRAGIUDIZIALE" dell'allegato TABELLE PARAMETRI FORENSI con esplicitazione dell'incremento da operare in considerazione del valore dell'opera, pari al 30% per ciascun raddoppio del valore, previsto dall'art.22 del d.m. Giustizia 55/2014, in considerazione dell'importo dei lavori contrattualizzati pari ad € 13.193.149,92 un compenso pari ad € 21.794,90

In definitiva considerando che ad oggi, in considerazione delle numerose riserve iscritte dall'appaltatore, si ha ragionevole certezza che il CCT dovrà esprimere molteplici pareri sia di natura tecnica che giuridica preso atto di quanto riportato al punto 6.1.2. delle linee guida, di cui innanzi, che in merito al compenso complessivamente riconosciuto a ciascun componente del CCT asseriscono che lo stesso non può comunque superare il triplo della parte fissa si ritiene congruo definire quale compenso omnicomprensivo di tutte le prestazioni per ciascun membro del CCT un importo pari ai 3/5 del valore massimo di € 64.252,11 corrispondente ad un importo forfettario ed omnicomprensivo di € 38.551,27 ;

TUTTO QUANTO PREMESSO E CONSIDERATO,

- Preso atto** della verifica effettuata dal RUP della conformità del presente atto a leggi e regolamenti vigenti;
- Ritenuta** la propria competenza, in virtù dei Decreti Commissariali sopra citati;
- Vista** la proposta di Determina Prot. 4688/PROT del 15/07/2021 del Responsabile Unico del Procedimento, arch.Castrignano, propone l'adozione del provvedimento proposta;
- Verificata** la conformità del presente atto alle prescrizioni del DPR n. 62/2013 nonché all'onere di cui all'art. 6bis L. n. 241/1990;


Avv. Valentina Calpista

DETERMINA

- 1) DI NOMINARE quali componenti Collegio Consultivo Tecnico nominati dalla stazione appaltante, in relazione al contratto CIG: 6030922a44 i seguenti professionisti :

- a) prof. ing. SIMEONE VINCENZO nato a Bari il 26 Agosto 1960, residente in Contr.da Giardinelle 2c – 75100 Matera - Iscritto all’Ordine degli Ingegneri della provincia di Matera n. 680 - Iscritto all’Ordine dei Geologi della Basilicata – Elenco Speciale n. S49;
- b) avv. BARBARA ACCETTURA nata a Lecce il 28 Maggio 1971, residente in VIA L. STURZO, 20 – 73100 – LECCE – Iscritta Dal 24 GIUGNO 1998 iscritta all’albo degli avvocati del Distretto di Corte d’Appello di Lecce, e dal 9 NOVEMBRE 2016 all’Albo dei patrocinanti in Cassazione.
- 2) DI ASSUMERE L’IMPEGNO DI SPESA di € 97.827,69 di cui € 77.102,53 quale compenso per i servizi professionali resi in qualità di componenti del CCT, € 3.762,60 quale contributo integrativo previdenziale ed € 16.962,56 per IVA al 22% sul Capitolo 21102;
- 3) DI DEMANDARE all’Ufficio Contratti, coadiuvato dal RUP, la redazione delle convenzioni e degli atti ad essi connessi con i soggetti di cui al precedente punto 1;
- 4) DI PUBBLICARE sul sito istituzionale dell’Ente il presente provvedimento.

Il Direttore Generale f.f.

(ing. Giuseppe Ferlisi)